



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS MONTALTO DI CASTRO

01014 Montalto di Castro (VT), Loc. Pian dei Gangani
T +39 0766972111 - F +39 0766972133
enelproduzione@pec.enel.it

Montalto di Castro
PRO/AdB-GEN/POG/UB-MC



Enel-PRO-02/04/2012-0016193



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2012 – 0008190 del 04/04/2012

Spett.le
ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE
Servizio interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il controllo
delle attività ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA RM
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
c.a. Ing. Alfredo Pini

e.p.c.
Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE Direzione
Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM
aia@pec.minambiente.it
c.a. Dott. Giuseppe Lopresti



Raccomandata AR
Spett.le
ARPA LAZIO - Direzione Tecnica
Via Boncompagni, 101
00187 ROMA RM

Oggetto: Decreto DVA DEC 2011 0000516 del 16.09.2011 Autorizzazione integrata
ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica "Alessandro Volta"
della società Enel Produzione S.p.a. sita nel Comune di Montalto di Castro
(VT) - Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio, vigilanza e
controllo.

In riferimento alla Vs prot. 0011795 del 21.3.2012 relativamente alla definizione delle
modalità tecniche per l'attuazione del PMC di cui alla nota Enel-PRO-16/12/2011-0055671 con
la presente si precisa quanto di seguito riportato.



Id. 10788143

Gli SME installati nella centrale "A. Volta" di Montalto di Castro sono dodici, quattro per le sezioni di produzione dei gruppi a vapore (camino1: MC11, MC21, MC31 e MC41) e otto per le sezioni turbogas in ripotenziato (camino 2: MC12, MC13, MC22, MC23, camino 3: MC32, MC33, MC42 e MC43).

Di seguito si riporta l'elenco della strumentazione installata su ognuno degli SME delle sezioni a vapore, in coerenza con le prescrizioni del punto 9.3.1 del Parere Istruttorio allegato al Decreto in oggetto:

- Analizzatori gas per SO₂, NO_x, CO, NH₃ ed O₂
- polverimetro
- misura pressione, temperatura, umidità (quest'ultima realizzata utilizzando un secondo canale dello strumento di NH₃ predisposto all'uopo)
- misura di portata fumi.

Per quanto riguarda la strumentazione installata su ognuno degli SME delle sezioni turbogas ripotenziato in coerenza con le prescrizioni del punto 9.3.1 del Parere Istruttorio allegato al Decreto in oggetto:

- analizzatori gas per NO_x, CO, ed O₂
- misura di portata fumi (mantenuto il misuratore esistente di tipo venturimetrico)
- misura pressione, temperatura (non viene effettuata la misura in continuo del tenore di umidità in quanto l'effluente gassoso prelevato è essiccato prima dell'analisi, pertanto la misura di portata dei fumi rilevata è riferita ai fumi umidi)

Tutti gli analizzatori per la misura dei parametri gassosi e delle polveri sono provvisti di documentazione relativa alla certificazione QAL1 consultabile presso la Centrale.

Le prove effettuate durante le fasi di funzionamento con combustibile 100% gas nel periodo novembre / dicembre 2011, hanno riguardato:

Sezione MC11 e MC41:

- messa in servizio nuova strumentazione SME
- taratura strumentazione misura gas
- verifica misuratore di portata
- calcolo curva polveri

Sezioni MC13, MC42 e MC43:

- messa in servizio nuova strumentazione SME
- taratura strumentazione misura gas

Nel mese di febbraio 2012, in relazione alla necessità di risparmio di gas naturale per usi termoelettrici in situazioni di "emergenza gas", a seguito atto di indirizzo del Ministero dello Sviluppo Economico, l'AEG ha deliberato che TERNA (gestore della rete elettrica) chiamasse urgentemente in servizio tutti gli impianti in grado di minimizzare il consumo di

gas, è stato richiesto l'avviamento delle sezioni MC11 ed MC41 con mix di combustibile (OCD e gas).

In tale occasione si è provveduto ad eseguire la misura di "microinquinanti" prevista al punto B) del paragrafo 9.3.1 del P.I. sulle sezioni MC11 e MC41.

Nello stesso periodo, il Gestore della Rete Elettrica ha richiesto l'entrata in produzione anche del gruppo a vapore MC31. Il breve periodo di funzionamento richiesto non ha però permesso l'effettuazione della misura dei "microinquinanti".

Durante l'esercizio delle sezioni fino ad oggi realizzato, a partire dalla data di pubblicazione del Decreto AIA in oggetto e a seguire la sostituzione della strumentazione sopra menzionata, non è stato possibile completare le prove QAL2 su nessuno degli SME.

In particolare, anche durante il funzionamento del mese di febbraio, laddove avevamo comunicato la previsione di eseguire tali prove sulle sezioni MC11, MC41 e MC31, non è stato possibile ultimarle nel rispetto di quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2005 relativamente alla durata e alla distribuzione temporale delle stesse a causa di problemi tecnici gestionali successivamente sopraggiunti.

Come mostrato dalla tabella riassuntiva seguente, che elenca le ore di normale funzionamento delle varie sezioni da ottobre 2011 ad oggi, i gruppi di produzione della Centrale sono stati richiesti per esercizio commerciale solo nel febbraio 2012, mentre il funzionamento del novembre (MC11, MC13) e dicembre 2011 (MC41, MC42, MC43) è stato invece espressamente richiesto per lo svolgimento delle prove.

	MC11	MC12	MC13	MC21	MC22	MC23	MC31	MC32	MC33	MC41	MC42	MC43
OTTOBRE 2011												
NOVEMBRE 2011	64		5									
DICEMBRE 2011										98	2	9
GENNAIO 2012												
FEBBRAIO 2012	166						85			189		
MARZO 2012												

In considerazione di quanto sopra, e ad aggiornamento di quanto da Voi trasmesso è stata riprogrammata la pianificazione delle prove necessarie al completamento della certificazione UNI EN 14181 e per il rispetto delle prescrizioni inerenti l'utilizzo di OCD, come di seguito riportato:

Sezioni MC11, MC13, MC41, MC42 e MC43:

- entro giugno 2013 completamento prove QAL2, data ipotizzata in considerazione della remota possibilità di esercizio a breve termine con mix di OCD, salvo il caso di "emergenza gas" che, verosimilmente, si potrebbe verificare in data antecedente

Sezione MC 12

- in concomitanza con MC11 (entro giugno 2013) messa in servizio nuova strumentazione SME, taratura strumentazione e completamento prove QAL2.

Sezione MC31:

- entro agosto 2012 misure dei "microinquinanti, taratura misuratore di portata, completamento prove QAL2.

Sezioni MC32 e MC33:

- in concomitanza con MC31 (entro agosto 2012) messa in servizio nuova strumentazione SME, taratura strumentazione e completamento prove QAL2.

Sezione MC21:

- entro giugno 2013 messa in servizio nuova strumentazione SME, taratura strumentazione gas, rilievo curva polveri e completamento prove QAL2.

Sezioni MC22 e MC23:

- in concomitanza con MC21 (entro giugno 2013) messa in servizio nuova strumentazione SME, taratura strumentazione e completamento prove QAL2.

L'adeguamento del sistema di monitoraggio delle emissioni alla norma UNI EN 14181, con esecuzione in automatico delle verifiche periodiche QAL 3, sarà completato immediatamente a seguire l'implementazione delle rette di taratura QAL2.

Relativamente alle prescrizioni in merito alle emissioni fuggitive, come previsto al par. 9.3.2 del Parere Istruttorio ed a quanto richiesto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (pag. 20), si allega procedura che definisce il programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e riparazioni con le modalità di registrazione.

Per quanto attiene la gestione del deposito temporaneo dei rifiuti, secondo quanto richiesto al par. 9.8, pag. 97/98 del Parere Istruttorio, si comunica che il criterio attualmente adottato per la gestione dello stesso, ai sensi dell'art 183 comma 1 lett bb) 2 del DLgs 152/06 e smi (art 10 del DLgs 205 del 3/12/2010), è quello temporale (rifiuti raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza trimestrale, indipendentemente dalle quantità).

Distinti saluti



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Fausto Tongiorgi
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:

PGA34_Contenimento delle emissioni fuggitive

Copla a:

PRO/AdB-GEN/POG/UB-MC/EAS
Esercizio Ambiente e Safety

PRO/SAM/AMB
Ambiente



Centrale
Alessandro
Volta

Procedura Gestionale PGA 34
Contenimento delle emissioni
fuggitive

MANUALE DELLE
PROCEDURE

**SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA ALESSANDRO VOLTA**

COPIA N° _____ SOGGETTA AD AGGIORNAMENTO
 NON SOGGETTA AD AGGIORNAMENTO
ASSEGNATA A: _____
SOCIETA': _____
DATA: _____

Titolo: Contenimento delle emissioni fuggitive

Elenco delle copie distribuite d'ufficio.

Numero copia	Destinatari	Numero copia	Destinatari
1	Direttore UB		
2	Rappresentante della direzione – Resp. EAS		
3	Capo sezione esercizio		
4	Capo sezione manutenzione		
5	Coordinatore manutenzione meccanica e civile		
6	Coordinatore di manutenzione elettrica		
7	Coordinatore manutenzione di regolazione		
8	Preposto programmazione		
9	Preposto rep. controlli chimici		
10	Coordinatore di esercizio in turno		
11	Preposto elaborazione dati di esercizio		
12	Capo Linea controller e servizi		
13	Archivio Ambientale/Archivio S.S.L.		

(Ulteriori copie possono essere distribuite a seconda delle esigenze; la lista di distribuzione integrale è tenuta aggiornata dal Rappresentante della Direzione).

0	22/03/2012	Prima emissione	RD	RD	UB
Rev. N.	Data	DESCRIZIONE	Red.	Contr.	Appr.

Documento di proprietà ENEL PRODUZIONE S.p.A. E' vietata la riproduzione e la divulgazione non autorizzata

Titolo: GESTIONE DELLE EMISSIONI FUGGITIVE

Definizioni: Secondo MANUALE DI GESTIONE AMBIENTALE Sezione E

Riferimenti: UNI EN ISO 14001 Punto 4.3.1; Regolamento (CE) n. 1221/2009 del 25/11/2009; Manuale di Gestione Ambientale Sez. 3.1.

STRUTTURA E CONTENUTI

- 34.1 Generalità
 - 34.2 Definizioni
 - 34.3 Apparecchiature e circuiti interessati
 - 34.4 Piano dei controlli
 - 34.5 Piano di manutenzione periodica
 - 34.6 Registrazioni
 - 34.7 Tabella di aggiornamento
- ALLEGATO 1: verifica periodica macchinari/tenute di accoppiamento

Scopo

Scopo della presente procedura è definire un programma di manutenzione periodica finalizzata al contenimento delle emissioni fuggitive, così come richiesto dal DEC-AIA della C.le Alessandro Volta (capitolo 9.3.2 “Emissioni non convogliate” del Parere Istruttorio Conclusivo; capitolo 4 “Monitoraggio delle emissioni in atmosfera” del relativo PMC).

In accordo a tale atto autorizzativo il programma di cui sopra è ufficialmente trasmesso ad ISPRA entro il termine di adeguamento del PMC (2 Aprile 2012).

Campo di applicazione

Tutte le attività che comportano individuazione delle perdite e riparazione su macchinari e tenute di accoppiamenti finalizzate al contenimento delle emissioni fuggitive.



Responsabilità

La Sezione Manutenzione della Centrale termoelettrica Alessandro Volta è responsabile della predisposizione, interpretazione ed aggiornamento della presente procedura.

FASE: 34.1

GENERALITÀ

Attività	Responsabilità
<p>Il programma di manutenzione periodica per l'individuazione delle perdite e riparazione, finalizzato alla riduzione ed eliminazione delle emissioni fuggitive, è attuato mediante controllo periodico curato dal personale della Sezione Esercizio e conseguente pronta azione di riparazione attuata dal personale della Sezione Manutenzione, in ordine ad interventi manutentivi di tipo preventivo o in seguito a guasto. La procedura comporta:</p> <ul style="list-style-type: none">• controlli periodici in campo con registrazioni di eventuali emissioni fuggitive riscontrate distinte tra perdite provenienti da macchinari (pompe, compressori, etc..) e da tenute di accoppiamenti (valvole, flange, strumenti, prese campione, etc.);• Piano degli interventi manutentivi attuati in tutte le registrazioni di emissioni fuggitive documentate sia da macchinari che da tenute di accoppiamenti;• Archiviazione delle registrazioni e degli interventi manutentivi messi in atto. <p>La perdita che determina emissione fuggitiva, oggetto della presente procedura, è in tale programma di manutenzione definita come “ <i>qualsiasi rilascio accidentale e non prevedibile di fluido (es. reagenti in soluzione, olii, gas metano, etc.), sia da macchinario che da tenute di accoppiamento connesse, percepito da operatore (visivamente/olfattivamente), in grado di alterare l'area di lavoro e/o le prestazioni del componente impiantistico indipendentemente dal quantitativo rilasciato</i>”.</p> <p>Il programma citato è attuato all'interno della C.le A.Volta con riferimento alle fasi produttive (F1÷F4) e attività connesse (AC1÷AC11) comunicate in sede di istruttoria per rilascio dell'AIA e dettagliate nel seguito.</p>	MAN-ESE

Documenti prodotti	Archiviazione	
Indice di revisione: 0	Data: 22/03/2012	pag. 4 di 13

FASE: 34.2

DEFINIZIONI

Attività		Responsabilità
Acronimi		
DEC	Decreto autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della soc. Enel Produzione S.p.A. sita nel comune di Montalto (VT) (U.prot. DVA-DEC-2011-0000516 del 16/09/2011)	
PI	Parere Istruttorio allegato al DEC	
PMC	Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al DEC	
GV	Generatore di Vapore	
SAP	Piattaforma applicativa (Systems Applications and Products in data processing) della società SAP AG utilizzata per l'integrazione dei processi di business in Enel Produzione S.p.A.	
SAP-PM	Modulo applicativo della piattaforma SAP per la gestione della manutenzione degli impianti	
AdM	Avviso di manutenzione	
OdM	Ordine di manutenzione	
P-WAY	Sistema portatile (client-server) di supporto per la pianificazione e l'esecuzione dei controlli operativi di linea a fini diagnostici	
SdS	Sistema di Supervisione che sorveglia le grandezze caratteristiche dell'impianto	
PI*	Server che archivia le grandezze misurate tramite SdS, e permette di utilizzarle a fini diagnostici	
OCD	Olio Combustibile Denso	
UP	Unità di Produzione (indica l'insieme delle apparecchiature che ne permettono il funzionamento)	

Organico operativo

Il personale destinato al funzionamento della Centrale è suddiviso in due unità operative: Sezione Esercizio e Sezione Manutenzione; presso la Centrale Alessandro Volta è presente anche un numero di risorse di staff che svolgono attività di supporto per tutta l'UB, comprendente anche la Centrale elettrodiesel di Ventotene. La Sezione Esercizio provvede alla conduzione delle UP e delle attività connesse; esegue le manovre operative sulle varie parti di impianto, i controlli, le ispezioni e le verifiche con gli strumenti di cui è dotato l'impianto; segnala, emettendo AdM, quando si manifestano o si prevedono anomalie del funzionamento. Per tali attività il personale è presente in turni continui avvicendati 24 ore su 24.

Nella Sezione Esercizio sono presenti, inoltre, alcune risorse specialistiche destinate ad analisi e controlli di tipo chimico, risorse destinate alla gestione amministrativa ed operativa dei combustibili, risorse destinate alla elaborazione dei dati di funzionamento.

La Sezione Manutenzione provvede alla pianificazione dei programmi di manutenzione sia programmata che preventiva, alla programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione o di ripristino in seguito a guasto (OdM) nonché al reperimento delle risorse quali materiali e prestazioni di terzi necessari allo scopo.

Inoltre la Sezione Manutenzione si attiva su segnalazione della Sezione Esercizio quando si presentano anomalie (segnalate con AdM) ed esegue le attività di riparazione necessarie a ripristinare le condizioni di funzionalità richieste sia durante il normale orario di lavoro sia, quando non differibili, con interventi di "pronto intervento" che coprono tutto l'arco delle 24 ore in tutti i giorni dell'anno.

ESE

MAN

Documenti prodotti	Archiviazione

Indice di revisione: 0	Data: 22/03/2012	pag. 6 di 13
------------------------	------------------	--------------

FASE: 34.3

APPARECCHIATURE E CIRCUITI INTERESSATI

Attività	Responsabilità
<p>Le apparecchiature ed i circuiti compresi in questa procedura per il contenimento delle emissioni fuggitive sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Unità di Produzione (Fasi 1 ÷4) composte dai seguenti macchinari principali:<ul style="list-style-type: none">○ Generatore di Vapore (linee adduzione gas metano)○ Turbina a Vapore (olio di lubrificazione)○ Alternatore (olio di lubrificazione e tenute)○ Trasformatore principale (olio di raffreddamento)• Attività connesse:<ul style="list-style-type: none">○ Stazione di decompressione e rete di distribuzione gas naturale AC1 (linea gas metano)○ Gruppi elettrogeni emergenza AC2 (linea gasolio)○ Impianto antincendio AC3 (serbatoio schiumogeno)○ Impianto trattamento acque reflue AC4 (reagenti)○ Deposito combustibili liquidi AC5 (rilasci OCD e gasolio nei bacini)○ Produzione acqua demi AC6 (ipoclorito)○ Elettrofiltri AC7 (olio raffreddamento TRF)○ Denitrificatori AC8 (rilasci ammoniaca nei bacini)○ Impianto biossido di cloro AC9 (reagenti)○ Caldaie ausiliarie AC10 (adduzione gasolio)○ TG e GVR AC11 (adduzione gas metano TG) <p>L'elenco citato è tradotto in apposita scheda (Allegato 1) la cui compilazione avviene con frequenza dettata in funzione di prassi e conoscenze impiantistiche.</p>	

Documenti prodotti	Archiviazione
--------------------	---------------

Indice di revisione: 0	Data: 22/03/2012	pag. 7 di 13
------------------------	------------------	--------------



FASE: 34.4

PIANO DI CONTROLLO

Attività	Responsabilità
<p>La Sezione Esercizio, indipendentemente dal funzionamento o meno delle UP, esegue controlli di routine segnalando con AdM tutte le situazioni anomale. Di tali AdM verrà effettuata apposita estrazione periodica che completerà quanto precedentemente elencato per le fasi produttive ed attività connesse.</p> <p>Se l'entità delle sfuggite è tale da compromettere situazioni preesistenti, causando potenziali rischi a personale e macchinari, i provvedimenti da mettere in atto possono comportare anche la fermata e la messa in sicurezza di tutto il macchinario interessato nonché l'interdizione all'area coinvolta da parte del personale che normalmente si reca in tali zone.</p>	<p>ESE</p>

Documenti prodotti	Archiviazione
---------------------------	----------------------

Indice di revisione: 0	Data: 22/03/2012	pag. 8 di 13
------------------------	------------------	--------------

FASE: 34.5

PIANO DI MANUTENZIONE

Attività	Responsabilità
<p>Il piano di manutenzione è costituito principalmente dai seguenti elementi:</p> <p><u>Manutenzione su condizione</u></p> <p>Si intendono le attività derivanti dagli AdM emessi e successivi interventi di ripristino condotti dalla Sezione Manutenzione.</p> <p><u>Manutenzione programmata / preventiva</u></p> <p>Su una parte dei macchinari e circuiti è eseguito un programma di manutenzione collegato alle ore di funzionamento delle apparecchiature e/o ad intervalli di tempo prestabiliti.</p> <p>Si riportano di seguito alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valvole di sicurezza: ogni due anni- Dotazioni antincendio portatili: ogni sei mesi- Alternatore: ogni 35.000 ore di funzionamento (rev. parziale); ogni 70.000 ore di funzionamento (rev. generale) <p>Su altri macchinari e circuiti la Sezione Manutenzione assicura azioni preventive tese ad evitare possibili situazioni che possano compromettere l'esercizio del macchinario stesso. Esempi di tali azioni preventive sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ripristini dei necessari livelli di olio di lubrificazione in alcuni specifici macchinari;- Prelievo e analisi periodiche degli olii di raffreddamento per i TRF principali.	ESE-MAN

Documenti prodotti	Archiviazione
Piano di manutenzione programmata	Sezione Manutenzione

FASE: 34.6

REGISTRAZIONI

Attività	Responsabilità
<p>La registrazione degli eventi è così predisposta:</p> <p><u>Controlli, ispezioni e verifiche</u></p> <p>Tali attività sono eseguite dal personale operativo di conduzione. Gli esiti sono registrati attraverso la modulistica predisposta (Allegato 1) e disponibile presso la Sezione Esercizio ovvero su supporto informatico.</p> <p><u>Detenzione di eventuali perdite e/o anomalie</u></p> <p>Alla presenza di eventuali perdite e/o anomalie la sezione Esercizio allerta e richiede l'intervento della Sezione Manutenzione mediante l'emissione di un AdM che è registrato in SAP-PM.</p> <p>L'AdM rappresenta lo strumento per la segnalazione delle perdite; ne distingue la provenienza (macchinario/tenute di accoppiamento); specifica la tipologia dell'emissione.</p> <p><u>Piano di manutenzione e ripristini</u></p> <p>Il piano di manutenzione, delle verifiche e dei ripristini che la Sezione Manutenzione esegue su tutte le apparecchiature ed i circuiti precedentemente richiamati è strutturato in SAP-PM ed è messo in atto utilizzando specifici OdM che permettono, tra l'altro, la produzione di appositi report di estrazione.</p> <p>Gli OdM registrano quindi le azioni che la Sezione Manutenzione esegue per eliminare le perdite.</p>	<p>ESE</p> <p>ESE-MAN</p> <p>MAN</p>

<p>Le informazioni registrate con le modalità sopra descritte vengono periodicamente utilizzate dalla Linea EAS per la redazione del Rapporto Annuale inviato alle Competenti Autorità così come richiesto dal PMC relativo al DEC-AIA della C.le Alessandro Volta.</p>	<p>EAS</p>
---	------------

Documenti prodotti	Archiviazione
Registrazioni dei controlli, ispezioni e verifiche strumentali	Sezione Esercizio
Piano di manutenzione periodica e ripristini	Sezione Manutenzione
Rapporto Annuale	Linea EAS



FASE: 34.7

TABELLA DI AGGIORNAMENTO

Revisione n°	Descrizione della revisione	Data
0	Prima emissione	22/03/2012



EMISSIONI FUGGITIVE

PROGRAMMA DI CONTROLLO PERIODICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PERDITE E RIPARAZIONE

(rif. cap. 9.3.2 EMISSIONI NON CONVOGLIATE" Parere Istruttorio Conclusivo e Cap. 4 "MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA – emissioni fuggitive" Piano di Monitoraggio e Controllo DEC-AIA 0000516 del 16/09/2011)

APPARECCHIATURE E CIRCUITI	MACCHINARI	TENUTE DI ACCOPPIAMENTI	ESITO VERIFICA
Generatore di vapore Linee adduzione gas metano			
Turbina a vapore Olio di lubrificazione			
Alternatore gruppi a vapore Olio di lubrificazione e tenute			
Trasformatori principali Olio di raffreddamento			
Stazione decompressione e rete distribuzione gas metano Adduzione gas metano			
Gruppi elettrogeni emergenza Adduzione gasolio			
Impianto antincendio Serbatoi schiumogeno			
Imp. Trattamento Acque Reflue Reagenti chimici			
Deposito combustibili liquidi Sversamenti nei bacini			
Produzione acqua demi Ipoclorito			
Precipitatori elettrostatici Olio raffreddamento TRF			
Impianto biossido di cloro Reagenti			
Caldaie ausiliarie Adduzione gasolio			
TG + GVR Adduzione gas metano a TG			

Data verifica _____ Responsabile verifica _____

Cialli Pamela

Da: enel_produzione_ub_montalto@pec.enel.it
Inviato: lunedì 2 aprile 2012 12.15
A: Aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: CONTROLLI AIA - Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo - impianto Enel Produzione SpA "A.Volta" Montalto di Castro (VT) - DVA-DEC-2011-0000516 del 16/9/2011
Allegati: PUMA_10788143_Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo.pdf

In allegato comunicazione di cui all'oggetto.

Si fa presente che in data odierna il gestore Fausto Tongiorgi ha depositato nella "stanza di lavoro virtuale controlli AIA" i file: "*PUMA_10788143_Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo*", e "*PGA34_Contenimento delle emissioni fuggitive*", in relazione all'attuazione dell'AIA dell'impianto Enel Spa Centrale termoelettrica "Alessandro Volta" di Montalto di Castro (VT).

Cordiali saluti
IL GESTORE
Fausto Tongiorgi

Cialli Pamela

Da: Per conto di: enel_produzione_ub_montalto@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: lunedì 2 aprile 2012 12.15
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo - impianto Enel Produzione SpA "A.Volta" Montalto di Castro (VT) - DVA-DEC-2011-0000516 del 16/9/2011
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (407 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/04/2012 alle ore 12:15:12 (+0200) il messaggio "CONTROLLI AIA - Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo - impianto Enel Produzione SpA "A.Volta" Montalto di Castro (VT) - DVA-DEC-2011-0000516 del 16/9/2011" è stato inviato da "enel_produzione_ub_montalto@pec.enel.it" e indirizzato a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 472686290.712714444.1333361712658liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2012-04-02 at 12:15:12 (+0200) the message "CONTROLLI AIA - Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo - impianto Enel Produzione SpA "A.Volta" Montalto di Castro (VT) - DVA-DEC-2011-0000516 del 16/9/2011" was sent by "enel_produzione_ub_montalto@pec.enel.it" and addressed to:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **CONTROLLI AIA - Adeguamento e completamento sistema di monitoraggio vigilanza e controllo - impianto Enel Produzione SpA "A.Volta" Montalto di Castro (VT) - DVA-DEC-2011-0000516 del 16/9/2011.**

Message ID: 472686290.712714444.1333361712658liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission